



COLLEGE

MA

LIBRARY

MA

Sempre

a Dio

—
Edizione da campo
—

Milano
Casa Edit. Ambrosiana
1915

INDICE

Massime e Consigli	Pag. III
Pregchiere proprie	XVIII
La Mattina	3
Atti di Fede, Speranza, ecc.	16
La Sera	21
De Profundis	23
Te Deum	26
Tantum ergo	32
La S. Messa	37
La S. Confessione	74
La S. Comunione	82

MASSIME E CONSIGLI

Carità di Patria

L'amore verso la patria non è un sentimento semplice-mente civile; è forza che viene dall'alto, è scintilla di cielo che infiamma il cuore verso i figli di una stessa terra, di

una stessa lingua e di una medesima fede.

Questo amore prima di essere per l'uomo vanto di una bella dote, è dovere che Dio gli impone. Non è virtù amare la patria, quando l'amarla è vantaggioso, ma quando essa esige sacrifici. Chi esige dalla patria i soli conforti della vita è un misero uomo; egli ignora che l'amore di pa-

tria non è carità di pane.

La bandiera

La bandiera è visione d'amore, di fortezza e di fede. Essa sventola in alto, come il manto di una madre che ricopre i suoi figli; essa si scuote come un'ala di angelo che apre la via del cielo e precede con fiera le schiere bellicose; essa è ancora una vela che con-

duce gli eroi, votati
al sangue, sul campo
della morte. La no-
stra bandiera è an-
cora visione di fede.
Essa solleva in alto
la Croce di Gesù
Cristo. Benedetto il
nostro soldato che
combatte all'ombra
della nostra ban-
diera; beato s'egli
cade coperto dal
manto di una ma-
dre, sotto l'ala del-
l'Angelo della Pa-
tria, al chiarore della

Croce della nostra
religione!

Soldato! Onora la
bandiera come il sa-
cro velo di una ma-
dre, difendila come
una vela fluttuante
sulle acque de' tuoi
mari; venerala come
un trofeo di fede che
Dio impugna e pian-
ta sulla cima del tuo
cuore

Il soldato

Tu sei, o fratello
d'armi, come una
pianta che la patria

ha divelta dall'aiuola domestica per ombreggiare le sue spiagge, per abbellire le sue contrade.

Possa tu crescere forte come un cedro, e la tua vita abbarbicarsi come la sua radice chiusa fra le strettoie dei monti a difesa delle frontiere!

Soldato! Quando indossi l'uniforme e cingi a' tuoi fianchi la spada, ricordati che la patria ti ha

generato per l'unità della sua fede e della sua fortezza.

Simbolo di eroismo e di gloria, il soldato deve essere amato e rispettato. Ma l'amore ed il rispetto si cattivano coll'osservanza dei doveri che la vita militare impone.

E perciò sii primo nell'abnegazione, nei sacrifici, nella carità per il popolo, nelle virtù morali, religiose e civili.

Geloso degli altrui diritti, rispetta con scrupolo la donna, l'onore dei cittadini, i sentimenti e le pratiche religiose, le usanze ed i costumi di tutti i paesi.

Trascorri i giorni della tua vita militare coll'animo come di un sacerdote che compie i sacri uffici per il popolo suo. E Dio ti sarà propizio in pace ed in guerra!

Il servizio militare

Chi serve alla patria, serve al suo popolo e serve a Dio. Non è all'uomo, ma al Signore, rappresentato nella sacra persona del Sovrano che tu giuri fedeltà.

Il tuo spirito si elevi perciò al di sopra delle umane cose e sorrida alla fede patria come al tesoro sacro ed inviolabile che Dio pose in custodia al-

l'ombra della tua
baionetta!

Gli anni della vita
militare non sono
anni di schiavitù o
di vile servaggio.
Come la scuola, così
la milizia, è palestra
di virtù sociale. Il
fanciullo addestra la
intelligenza, l'uomo
il braccio; la scuola
e la milizia sono la
preparazione alla ve-
ra vita dell'uomo
creato per la gloria!

I superiori

Divelto dalla casa
paterna, tu sei, o
fratello d'armi, senza
genitori. La patria
non ti sottrae tutta-
via dall'occhio vigile
del padre e della ma-
dre. In loro luogo ti
dona i superiori ai
quali ti affida spe-
cialmente nei peri-
coli della vita.

Abbi perciò un
sommo rispetto ai
tuoi graduati; amali
con affetto, onoralì

con pietà di figlio. La tua vita è spesso nelle loro mani. Pregha perciò Iddio perchè illumini i tuoi maggiori al bene tuo e del tuo popolo.

Non chiamare al tuo giudizio il loro comando, non vagliare le ragioni del loro operato.

Ubbidisci ciecamente e lascia al Signore Iddio il giudizio dei superiori.

Il sacerdote

Onora il sacerdote della tua religione, il quale ha comune con te il bene della patria.

Religione e patria sono due affetti sublimi, due raggi caldi di vita che partono da un medesimo astro: uno inonda di luce la terra, l'altro lo spirito. La patria vuole anch'essa l'ara; poichè ov'è carità e sacrificio, ivi dev'es-

sere l'altare ed il sacerdote.

Il sacerdote che ti accompagna nella battaglia è l'angelo visibile che Dio ti ha mandato per tua salvezza. Ricorri al suo sacro ministero per ritemprare lo spirito, per attingere novello ardore nelle lotte.

Ove maggiore è il pericolo per la tua vita, non potendo provvedere agli interessi dell'anima tua

prostrandoti ai piedi del sacerdote, ricorri col pensiero e col desiderio a lui. Ricordati ch'egli solleva la sua mano benedetta sui combattenti. Rinnova allora l'*Atto di pentimento* e, se Dio vorrà il sacrificio della tua vita, tu cadrai colla pace divina in cuore gridando a Dio e al sacerdote lontano: *Signore, ho peccato, abbiate pietà di me!*



PREGHIERE

Sul campo

Signore, eccomi
desto. Vi ringrazio
di avermi serbato
per questo giorno
novello affinchè di-
fenda col braccio i
miei fratelli ed il
mio popolo.

Siate voi la for-
tezza della mia spa-
da contro il nemico,

XIX

animatemi alla bat-
taglia per la luce
della fede e per la
gloria della patria
che voi mi coman-
daste d'amare.

In attesa di battaglia

Non colga, o Si-
gnore, la paura gli
animi dei vostri ser-
vi, nè volgano in-
dietro i nostri passi
alla vista del nemi-
co. La luce della no-
stra religione non
illumina i vili, nè
favorisce la fuga ver-

gognosa. Signore,
aiutateci per Gesù
Cristo Signor no-
stro!

In marcia

L'uomo si agita,
o Signore, e si muo-
ve a seconda del vo-
stro volere. Egli è
come acqua nel con-
cavo della vostra
Mano: si volge da
quella parte che a
Voi piace. Non siate
con noi adirato, non
abbandonateci nelle
mani dei nostri ne-

mici. Illuminate i
nostri passi perchè,
salvi, possiamo be-
nedire in vita il vo-
stro nome glorioso.

In ricognizione

Ci guidi l'Angelo
vostro celeste, o Dio
degli Eserciti, fra i
pericoli dei campi,
come un giorno gui-
daste il vostro po-
polo al possesso del-
la terra promessa.
Deh! fate, o Signore,
che all'occhio nostro
non sfugga il ne-

mico, ma conduce-
telo nelle nostre ma-
ni affinchè sia glo-
rificato il nome vo-
stro, Dio di verità e
di luce.



P. FULGENZIO DEL-PIANO

LA MATTINA

*In nome del Pa-
dre † (si fa il segno
della Croce) e del
Figliuolo e dello
Spirito Santo. Così
sia.*

PREGHIERE

Vi adoro, mio Dio,
e vi amo con tutto
il cuore. Vi ringrazio
di avermi creato,

fatto cristiano e conservato in questa notte. Vi offro le azioni della giornata; fate che siano tutte secondo la vostra santa volontà, per la maggior gloria vostra. Preservatemi dal peccato e da ogni male. La grazia vostra sia sempre con me e con tutti i miei cari. Così sia.

Offerta a Maria SS.

O Signora mia, o Madre mia, io mi

offro tutto a Voi; ed in attestato della mia devozione vi consacro oggi gli occhi miei, le mie orecchie, la mia bocca, il mio cuore, tutto me stesso. E, poichè sono tutto vostro, difendetemi come cosa e possessione vostra.

Aspirazione. O Signora mia! o Madre mia! ricordatevi che io son vostro. Conservatemi e difendetemi come cosa e possessione vostra.

Orazione Domenicale

Padre nostro, che sei nei cieli; sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano; e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori; e non c'indurre in tentazione, ma liberateci dal male. Così sia.

Gloria Patri

Gloria al Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo, come era nel principio, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Così sia.

Salutazione Angelica

Ave, o Maria, piena di grazia; il Signore è teco; tu sei benedetta fra le donne, e benedetto è il frutto del ventre tuo, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,

adesso, e nell' ora
della nostra morte.
Così sia.

Salve Regina

Salve, o Regina,
madre di misericor-
dia; vita, dolcezza
e speranza nostra,
salve. A Te ricor-
riamo esuli figli di
Eva; gementi e pian-
genti in questa valle
di lagrime a Te so-
spiriamo. Orsù dun-
que, Avvocata no-
stra, rivolgì a noi
quegli occhi tuoi mi-
sericordiosi. E mo-

straci, dopo questo
esilio. Gesù, il frutto
benedetto del ven-
tre tuo, o clemente,
o pietosa, o dolce
Vergine Maria.

Sub tuum præsi-
dium confugimus,
Sancta Dei Genitrix;
nostras deprecatio-
nes ne despicias in
necessitatibus no-
stris: sed a pericu-
lis cunctis libera nos
semper, Virgo glo-
riosa et benedicta.

- Dignare me, lau-

dare Te, Virgo sacra-
crata.

— Da mihi virtu-
tem contra hostes
tuos — Amen.

Angele Dei

Angelo di Dio,
che sei il mio cu-
stode, illumina, cu-
stodisci, reggi e go-
verna me, che ti fui
affidato dalla pietà
celeste. Così sia.

Orazione « Memorare »
di S. Bernardo

Ricordatevi, o pie-
tosissima Vergine

Maria, che non si è
mai inteso dire che
alcuno ricorrendo
alla vostra protezio-
ne, implorando il
vostro patrocinio,
domandando il vo-
stro aiuto sia rima-
sto abbandonato.
Animato io da una
tale confidenza, a
Voi ricorro, o Ma-
dre, Vergine delle
vergini, a voi ne
vengo, e colle lagri-
me agli occhi mi
presento innanzi a
Voi, peccatore quale

i-
a-
o
d

sono. Non vogliate,
o Madre del Verbo,
disprezzare le mie
suppliche, ma beni-
gna ascoltate mi ed e-
sauditemi. Così sia.

Indulgenza di 300
giorni ogni volta.

Indulgenza plenaria
una volta al mese a
chi l'avrà recitata
una volta almeno
ogni giorno per un
mese. — Pio IX, 11
dicembre 1846.

**Invocazione allo Spi-
rito Santo, alla Bea-
ta Vergine, al santo
Angelo Custode ed
al santo Protettore.**

Santo Spirito, col
vostro celeste fuoco
accendete i cuori che
avete fatti pel Cielo ;
venite, venite o Sor-
gente d' ogni bene :
se volete ch' io mi
innalzi fino a Voi,
fa d' uopo che Voi
vi degnate di abbas-
sarvi fino a me.

Santa Maria, Ma-
dre del mio Dio, io
mi getto nelle vo-

stre braccia, proteggemi nel corso della mia vita e presentatemi al vostro divin Figliuolo nell'ora della mia morte.

Angelo mio custode, io vi ringrazio delle amorevoli cure che avete avuto per me fino a questo momento; continuate ad averle, ve ne prego, e non abbandonatemi se prima non mi avete reso degno di godere della gloria me-

desima che voi godete in paradiso.

E voi benemerito cittadino della celeste Gerusalemme, che siete il mio protettore, non vogliate che io, destinato a portare il nome vostro glorioso, debba andare perduto; ma ottenetemi colle vostre preghiere e coi vostri meriti la forza d'imitare le vostre virtù, per dividere la ricompensa che vi siete acquistata.

ATTI
delle Virtù Teologali
prescritte
DA S. S. PIO X

Atto di Fede

Mio Dio, credo
fermamente quanto
voi, infallibile Ve-
rità, avete rivelato e
la Santa Chiesa ci
propone a credere.
Ed espressamente
credo in Voi, unico
vero Dio in tre Per-

sone uguali e di-
stinte, Padre, Fi-
gliuolo e Spirito
Santo; e nel Figliuo-
lo incarnato e morto
per noi, Gesù Cri-
sto, il Quale darà a
ciascuno, secondo i
meriti, il premio o
la pena eterna. Con-
forme a questa Fede
voglio sempre vive-
re. Signore accresce-
te la mia fede.

Atto di Speranza

Mio Dio spero
dalla bontà vostra

per le vostre promesse e per i meriti di Gesù Cristo nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, ch'io debbo e voglio fare. Signore, che io non resti confuso in eterno.

Atto di Carità

Mio Dio, amo con tutto il cuore sopra ogni cosa voi, bene infinito e nostra eterna felicità; e per

amor vostro amo il prossimo mio come me stesso, e perdono le offese ricevute. Signore, fate ch'io vi ami sempre più

Atto di Dolore,

Mio Dio, mi pento con tutto il cuore de' miei peccati, e li odio e detesto come offesa della vostra Maestà infinita, cagione della morte del vostro divin Figliuolo Gesù, e mia spirituale rovina.

Non voglio più commetterne in avvenire e propongo di fuggirne le occasioni. Signore, misericordia, perdonatemi.



LA SERA

PREGHIERE

In nome del Padre † e del Figliuolo e dello Spirito Santo. Così sia.

Vi adoro, mio Dio, e vi amo con tutto il cuore. Vi ringrazio d'avermi creato, fatto cristiano e con-

servato in questo giorno. Perdonatemi il male oggi commesso, e se qualche bene ho compiuto, accettatelo. Custoditemi dai pericoli. La grazia vostra sia sempre con me e con tutti i miei cari. Così sia.

Pater, Ave, ecc.

Impetrazione

Preservateci da ogni male, o Signore, e custoditeci, sia che vegliamo, sia che

dormiamo, affinchè vegliamo sempre con Gesù Cristo, e riposiamo in pace.

Suffragio ai Defunti

— De profundis clamavi ad te, Domine: Domine, exaudi vocem meam.

— Fiant aures tuæ intendentes in vocem deprecationis meæ.

— Si iniquitates observaveris Domine, Domine, quis sustinebit?

— Quia apud te propitiatio est, et propter legem tuam sustinui te Domine.

— Sustinuit anima mea in verbo eius, speravit anima mea in Domino.

— A custodia matutina usque ad noctem speret Israel in Domino.

— Quia apud Dominum misericordia et copiosa apud eum redemptio.

— Et ipse redimet Israel ex omnibus

iniquitatibus eius.

— Requiem æternam dona eis, Domine.

— Et lux perpetua luceat eis.

— Requiescant in pace. Amen.

*
*
*

Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia.

Gesù, Giuseppe e Maria, assistete mi nell'ultima agonia.

Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con voi l'anima mia.



INNO
di
RINGRAZIAMENTO

Te Deum

Te Deum lauda-
mus, * Te Dominum
confitemur

Te æternum. Pa-
trem * omnis terra
veneratur.

Tibi omnes An-
geli, * tibi cœli et
universæ potestaste.

Tibi Cherubim et

Seraphim, * incesa-
bili voce proclamant:
Sanctus * Sanctus
* Sanctus Dominus
Deus Sabaoth.

Pleni sunt cœli et
terra * majestatis
gloriæ tuæ.

Te gloriosus * A-
postolorum chorus.

Te Prophetarum
* laudabilis nume-
rus

Te Martyrum can-
didatus * laudat e-
xercitus.

Te per orbem ter-
rarum * sancta con-

fitetur Ecclesia.

Patrem * immen-
sæ majestatis.

Venerandum tu-
um verum * et uni-
cum Filium.

Sanctum quoque *
Paraclitum Spiritum.

Tu Rex * gloriæ
Christe.

Tu Patris * sem-
piternus es Filius.

Tu ad liberandum
suscepturus homi-
nem * non horruisti
Virginis uterum.

Tu devicto mortis
aculeo * aperuisti

credentibus regna
coelorum.

Tu ad dexteram
Dei sedes, * in glo-
ria Patris.

Judex * crederis
esse venturus.

Te ergo, quaesu-
mus, tuis famulis
subveni, * (*s' ingi-
nocchia*) quos pre-
tioso Sanguine re-
demisti.

Æterna fac cum
Sanctis tuis * in glo-
ria numerari.

Salvum fac popu-
lum tuum Domine,

* et benedic hære-
ditati tuæ.

Et rege eos, * et
extolle illos usque
in æternum.

Per singulos dies
* benedicimus te.

Et laudamus no-
men tuum in sæcu-
lum, * et in sæcu-
lum sæculi.

Dignare, Domine,
die isto * sine pec-
cato nos custodire.

Miserere nostri,
Domine, * miserere
nostri.

Fiat misericordia

tua, Domine, super
nos, * quemadmo-
dum speravimus
in te.

In te Domine, spe-
ravi * non confun-
dar in æternum.





INNO

Tantum ergo Sacra-
mentum
Veneremur cernui;
Et antiquum docu-
mentum
Novo cedat ritui;
Præstet fides sup-
plementum
Sensuum defectui.
Genitori, Genitoque
Laus et jubilatio,

— 33 —

Salus, honor, virtus
quoque
Sit et benedictio;
Procedenti ab utro-
que

Compar sit laudatio.
R. Amen.

V. Panem de cœlo
præstitisti eis.

R. Omne delecta-
mentum in se ha-
bentem

Dopo la Benedizione

O salutaris Hostia.
Quæ cœli pandis
ostium

Bella premunt ho-
stilia,
Da robur, fer au-
xilium.
Uni trinoque Do-
mino.
Sit sempiterna glo-
ria,
Qui vitam sine ter-
mino
Nobis donet in pa-
tria.

R. Amen.

Atto di riparazione
contro le bestemmie

Dio sia benedetto,
benedetto il suo
Santo Nome.

Benedetto Gesù
Cristo, vero Dio e
vero Uomo.

Benedetto il nome
di Gesù, benedetto
il suo sacratissimo
Cuore.

Benedetto Gesù
nel santissimo Sa-
cramento dell'Al-
tare.

Benedetta la gran
Madre di Dio Maria
Santissima.

Benedetta la sua
Santa ed Immaco-
Concezione.

Benedetto il nome

di Maria, Vergine e
Madre.

Benedetto Iddio
ne' suoi Angeli e
ne' suoi Santi.

Giaculatorie
Vi adoro ogni mo-
mento,

O vivo Pan del
Cielo, gran Sa-
cramento.

Gesù, Cuor di Maria,
Vi prego a bene-
dir l'anima mia.

A Voi dono il mio
cuore, Santis-
simo Gesù, mio
Salvatore.



PREGHIERE

per il S. Sacrificio
della Messa

Prescritto da S. S. Pio X.

AL PRINCIPIO

*In nome del Pa-
dre † e del Figliuolo
e dello Spirito San-
to. Così sia.*

Si recitino gli:
Atti di Fede, Spe-
ranza, Carità (p. 16)

Al Confiteor

Confesso a Dio onnipotente, alla beata Vergine Maria, a San Michele Arcangelo, a San Giovanni Battista, ai Santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, o padre, che ho molto peccato in pensieri, in parole e in opere, per mia colpa, per mia colpa, per mia grandissima colpa.

Perciò supplico la

beata Vergine Maria, San Michele Arcangelo, San Giovanni Battista, i Santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i santi e te, o padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.

* Dio onnipotente abbia misericordia di noi, e, rimessi i nostri peccati, ci conduca alla vita eterna. Così sia.

* L'onnipotente e misericordioso Signore ci conceda il

perdono, la assoluzione e la remissione dei peccati. Così sia.

Al Kyrle elelson

Signore, abbi pietà di noi (*tre volte*).

Cristo abbi pietà di noi (*tre volte*).

Signore, abbi pietà di noi (*tre volte*).

Al Gloria
in Excelsis Deo

Sia gloria a Dio

nel più alto dei cieli
e pace sulla terra
agli uomini di buona
volontà. Noi ti lo-
diamo; ti benedi-
ciamo; ti adoriamo;
ti glorifichiamo; ti
rendiamo grazie a
cagione della tua
gloria infinita, o Si-
gnore Iddio, Re del
cielo, Dio padre on-
nipotente, o Signore
Gesù Cristo, Fi-
gliuolo unigenito.
Signore Dio Agnello
di Dio, Figliuolo del
Padre, tu che toglì

i peccati del mondo,
abbi pietà di noi. Tu
che togli i peccati
del mondo, accogli
la nostra preghiera.
Tu che siedi alla
destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perchè tu solo, o
Gesù Cristo, sei il
Santo, tu solo il Si-
gnore, tu solo l'Al-
tissimo, insieme col-
lo Spirito Santo,
nella gloria del Pa-
dre. Così sia.

All' Epistola
e al Vangelo

*(Si possono leg-
gere o recitare le
seguenti formole del
Catechismo :*

I due misteri principali
della Fede

Unità e Trinità di
Dio; Incarnazione,
Passione e Morte
del nostro Signor
Gesù Cristo.

Due comandamenti
della Carità

1. Amerai il Si-

gnore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

2. Amerai il prossimo tuo come te stesso.

I dieci comandamenti
di Dio

Io sono il Signore
Dio tuo:

1. Non avrai altro Dio fuori che me.

2. Non nominare il nome di Dio invano.

3. Ricordati di santificare le feste.

4. Onora il padre e la madre.

5. Non ammazzare.

6. Non commettere atti impuri.

7. Non rubare.

8. Non dire falsa testimonianza.

9. Non desiderare la donna d'altri.

10. Non desiderare la roba d'altri

I cinque precetti generali
della Chiesa

1. Udir la Messa

la domenica e le altre feste comandate.

2. Non mangiar carne nel venerdì e negli altri giorni proibiti, e digiunare nei giorni prescritti.

3. Confessarsi almeno una volta l'anno, e comunicarsi almeno a Pasqua.

4. Sovvenire alle necessità della Chiesa, contribuendo secondo le leggi o le usanze.

5. Non celebrar

solennemente le nozze nei tempi proibiti.

I sette Sacramenti

Battesimo, Cresima, Eucaristia, Penitenza, Estrema Unzione, Ordine, Matrimonio.

I Sette doni dello Spirito Santo

Sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, timor di Dio.

Le tre virtù teologali

Fede, speranza,
carità.

Le quattro virtù cardinali

Prudenza, giusti-
zia, fortezza, tempe-
ranza.

Le sette opere
di misericordia corporale

Dar da mangiare
agli affamati; dar da
bere agli assetati;
vestire gli ignudi;
alloggiare i pelle-
grini; visitare gl'in-
fermi; visitare i car-

cerati; seppelire i
morti.

Le sette opere
di misericordia spirituale

Consigliare i dub-
biosi; insegnare agli
ignoranti; ammoni-
re i peccatori; con-
solare gli afflitti;
perdonare le offese;
sopportare paziente-
mente le persone
moleste; pregare
Dio per i vivi e per
i morti.

I sette vizi capitali
Superbia, avarizia,

lussuria, ira, gola,
invidia accidia.

I sei peccati
contro lo Spirito Santo

Disperazione della
salute; presunzione
di salvarsi senza me-
rito; impugnare la
verità conosciuta;
invidia della grazia
altrui; ostinazione
nei peccati; impeni-
tenza finale.

I quattro peccati
che gridano vendetta
al cospetto di Dio

Omicidio volon-

tario; peccato im-
puro contro natura;
oppressione dei po-
veri; defraudare la
mercede agli operai.

I quattro Novissimi

Morte, giudizio,
inferno, paradiso.

Al Credo

Io credo in Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del Cielo
e della terra; e in
Gesù Cristo, suo
unico Figliuolo,
nostro Signore, il

quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morto e seppellito, discese all'inferno, il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente, di là ha da venire a giudicare i vivi ed i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la co-

munionione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Così sia.

All' Offertorio

Accetta, o Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, questa Ostia immacolata che io indegno tuo servo offro a te, Dio mio vivo e vero, per le innumerevoli colpe, offese e negligenze mie, e per tutti i cir-

costanti, come pure per tutti i fedeli cristiani vivi e defunti, affinchè a me e ad essi giovi a salvezza nella vita eterna. Così sia.

Ti offriamo, o Signore, questo Calice di salute, e scongiuriamo la tua clemenza perchè esso salga con odore soavissimo al cospetto della tua maestà divina per salvezza nostra e del mondo intero. Così sia.

Vieni, Dio eterno, onnipotente, santificatore, e benedici questo sacrificio preparato al nome tuo santo.

Accetta, o santissima Trinità, questa offerta che ti facciamo in memoria della passione, risurrezione e ascensione del Nostro Signor Gesù Cristo, e in onore della beata sempre Vergine Maria, di San Giovanni Battista, dei santi

Apostoli Pietro e Paolo e di tutti i Santi affinchè ad essi sia d'onore e a noi di salvezza, e si degnino d'intercedere per noi in cielo, mentre noi facciamo memoria di loro in terra. Per il medesimo Cristo Nostro Signore.

Al Prefazio
e al Sanctus

Santo, Santo,
Santo è il Signore
Dio degli eserciti.

Della tua gloria son pieni cieli e terra. Osanna nel più alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore Osanna nel più alto dei cieli.

Gloria al Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo, come era nel principio, e ora, e sempre, e nei secoli dei secoli. Così sia.

O Padre clementissimo, noi supplichevoli ti preghiamo

per Gesù Cristo tuo Figliuolo Nostro Signore, e ti domandiamo di avere per accetti e di benedire questi doni e presenti, questi santi ed illibati sacrifici, i quali noi ti offriamo primieramente per la tua santa Chiesa cattolica, acciocchè ti degni di pacificarla, custodirla, adunarla, governarla in tutto il mondo, insieme col tuo servo N., nostro Papa, e

col nostro Vescovo N., e con tutti i (tuoi) adoratori ortodossi e di fede cattolica e apostolica.

Al Memento dei vivi

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. N., e di tutti i circostanti di cui conosci la fede e la devozione, pei quali noi ti offriamo, e ti offrono anch'essi questo sacrificio di lode per sè e per

tutti i loro, a redenzione delle anime proprie, con la speranza della propria salute e incolumità, e rendono i loro voti a te eterno Dio vivo e vero, in comunione, celebrando la memoria primieramente della gloriosa sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, e di tutti i suoi Santi.

Ti preghiamo, o

Signore, di accettare placato questa offerta di noi tuoi servi e di tutta la tua famiglia; e di disporre i nostri giorni nella tua pace, e di comandare che noi veniamo liberati dall'eterna dannazione e annoverati nel gregge de' tuoi eletti, per Cristo Nostro Signore. Così sia.

All' Elevazione

Si adori profondamente il Corpo e

il Sangue di N.
S. Gesù Cristo.

**Dopo la
Consacrazione**

Sia lodato e ringraziato ogni momento il santissimo e divinissimo Sacramento.

Eterno padre, io vi offro il Sangue preziosissimo di Gesù Cristo in isconto dei miei peccati e per i bisogni di Santa Chiesa.

O Signore, ricor-

dando la beata passione di Gesù Cristo, tuo Figliuolo, nostro Signore, la sua risurrezione e la sua gloriosa ascensione in cielo, offriamo all'eccelsa tua maestà l'Ostia pura, l'Ostia santa, l'Ostia immacolata, il Pane santo della vita eterna e il Calice della perpetua salute, affinché quanti riceveremo il sacrosanto Corpo e Sangue del tuo Figliuolo, ve-

niamo ricolmi di ogni celeste benedizione e grazia, per il medesimo Cristo Nostro Signore. Così sia.

Al Memento dei Morti

Ricordati anche, o Signore, de' tuoi servi e delle tue serve che ci hanno preceduto col segno della Fede e dormono il sonno di pace (qui si raccomandano in partico-

lare i defunti). Ad essi, o Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, noi ti supplichiamo voler per tua misericordia concedere il luogo del refrigerio, della luce e della pace, per il medesimo Cristo Nostro Signore. Così sia.

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Così sia.

(Si reciti il Pater Noster).

All' Agnus Dei

Agnello di Dio
che togli i peccati
del mondo, abbi
pietà di noi (*due
volte. Per i morti si
dice: dona loro il
riposo*).

Agnello di Dio
che togli i peccati
del mondo, donaci
la pace (*per i morti:
dona loro il riposo
eterno*).

Alla Comunione

Signore Gesù Cri-
sto, che hai detto a'
tuoi Apostoli: « Vi
lascio la pace, vi do
la mia pace », non
riguardare a' miei
peccati, ma alla fede
della tua Chiesa, e
degnati di pacifi-
carla e riunirla se-
condo la tua volontà,
o tu che vivi e regni
Dio, per tutti i se-
coli dei secoli. Così
sia. (*Si omette nelle
messe dei morti*).

Signore Gesù Cri-

sto, Figliuolo di Dio vivo, che per volere del Padre, con la cooperazione dello Spirito Santo, hai rattivato il mondo con la tua morte, liberami, per questo tuo Corpo e Sangue, da tutte le mie iniquità e da tutti mali; e fa ch'io sia sempre fedele a' tuoi comandamenti, e non permettere ch'io mi separi giammai da te che col medesimo Dio Padre e

con lo Spirito Santo vivi e regni Dio nei secoli dei secoli. Così sia.

* La comunione del tuo Corpo, che io indegno ardisco ricevere, non si volga a delitto e a condanna, ma per la tua misericordia mi giovi a rimedio e a difesa dell'anima e del corpo, o Signore Gesù Cristo, il quale con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo, vivi e regni

Dio per tutti i secoli dei secoli. Così sia.

* Riceverò il pane del cielo e invocherò il nome del Signore.

* Signore io non son degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' solamente una parola, e l'anima mia sarà guarita (tre volte. — Se non si comunica, si faccia la Comunione spirituale).

Dopo la Comunione

O Signore, il tuo Corpo che ho preso e il tuo Sangue che ho bevuto aderiscano all'intimo dell'anima mia, e fa' che non rimanga macchia alcuna di peccato in me, che questi puri e santi sacramenti hanno rinnovato, o tu che vivi e regni nei secoli dei secoli Così sia.

* O Santa Trinità, ti piaccia l'omaggio

della mia servitù, e concedi che questo sacrificio, offerto da me indegno agli occhi della tua maestà, a te sia accetto ed a me e a quelli per i quali l'ho offerto torni per tua misericordia giovevole. Per Cristo Nostro Signore.

Dopo la Messa

Si reciti col sacerdote la Ave Maria (tre volte) la Salve Regina, e al: Cor

Jesu sacratissimum,
si risponda: misere-
rere nobis.





La S. Confessione

PREGHIERA
PRIMA
DELLA CONFESSIONE

Misericordiosissimo mio Salvatore, ho peccato e molto peccato contro di voi per mia colpa, per mia grandissima colpa, ribellandomi alla vostra santa legge, e preferendo

a voi mio Dio e mio Padre celeste, misere creature e i miei capricci. Sebbene io non meriti che castighi, deh, non negatemi la grazia di ben conoscere, detestare e confessare sinceramente tutti i miei peccati, sì che possa ottenere il vostro perdono ed emendarmi davvero.

Vergine santa, intercedete per me.
Patre Ave.

AVVISI

1. Si faccia con diligenza l'esame dei peccati commessi in pensieri, in parole, in opere ed in omissioni, contro i comandamenti di Dio, i precetti della Chiesa e i doveri del proprio stato.

2. Si consideri il gran male commesso offendendo gravemente Dio, nostro Signore e Padre, il quale ci ha

fatto tanti benefici, ci ama tanto e merita infinitamente di essere amato sopra ogni cosa e servito con ogni fedeltà. Si ripensi che la Passione del Nostro Signor Gesù Cristo fu cagionata dai nostri peccati. Si rifletta alla perdita della grazia e del paradiso e al castigo meritato dell'inferno. Poi si reciti con molta compunzione l'*Atto di dolore*.

3. Presentandosi al confessore, il penitente s'inginocchi, faccia il segno della Croce e chieda la benedizione; poi si confessi umilmente.

4. Dopo ascolti docilmente gli avvisi del confessore, accetti la penitenza, e, al momento dell'assoluzione, rinnovi *l'Atto di dolore*.

Subito dopo la confessione, se non fu altrimenti prescritto dal confes-

sore, si reciti, potendo, la preghiera imposta per penitenza; poi si richi amino e si scolpiscano bene in mente i consigli avuti.

PREGHIERA
DOPO LA CONFESSIONE

Quanto siete stato buono con me, o Signore! Non ho parole per ringraziarvi; perchè, invece di punirmi per tanti peccati che ho commesso, me li avete

tutti perdonati con infinita misericordia in questa santa Confessione. Di nuovo me ne pento con tutto il cuore, e prometto, con l'aiuto della vostra grazia, di non offendervi mai più e di compensare con molto amore e con buone opere le innumerevoli offese che vi ho fatte nella mia vita.

Vergine Santissima, Angeli e Santi del cielo, vi ringra-

zio della vostra assistenza: voi pure rendete per me grazie al Signore della sua misericordia e ottenetemi costanza e avanzamento nel bene.

Nelle tentazioni non si dimentichi d'invocare l'aiuto Divino, dicendo, per es.: *Gesù mio, aiutatemi e datemi grazia di non mai offendervi.*



La S. Comunione

PRIMA DELLA
S. COMUNIONE

Atto di fede e di adorazione. -- Signor mio Gesù Cristo, io credo con tutta l'anima mia che voi siete realmente nel Santissimo Sacramento dell'altare in Corpo, Sangue, Anima e Di-

vinità. Quindi vi adoro in esso e vi riconosco per il mio Creatore, Signore, Redentore e per il mio sommo, unico bene

Atto di Speranza.
— Signore, io spero che, donandovi tutto a me in questo divin Sacramento, mi userete misericordia e mi concederete tutte le grazie che sono necessarie per la mia eterna salute.

Atto di carità. — Signore, io vi amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perchè siete il mio Padre, il mio Redentore, il mio Dio infinitamente amabile, e per amor vostro amo il mio prossimo come me stesso, e perdono di cuore a quelli che mi hanno offeso.

Atto di contrizione. — Signore, io detesto tutti i

miei peccati, perchè sono vostra offesa e mi rendono indegno di ricevervi nel mio cuore; e propongo con la vostra grazia di non commetterne più per l'avvenire, di fuggire le occasioni e di far penitenza.

Atto di desiderio. — Signore, io desidero ardentemente che veniate nell'anima mia, tanto che non si separi più da

voi, ma viva sempre
della vostra grazia.

Atto di umiltà. —
Signore, io non son
degnò che voi ve-
niate dentro di me;
ma dite una sola pa-
rola, e l'anima mia
sarà salva.

Dopo la S. Comunione

*Atto di fede e di
adorazione.* -- Si-
gnor mio Gesù Cri-
sto, io credo che voi
siete veramente in

me col vostro Cor-
po, Sangue, Anima
e Divinità, e, umi-
liato nel mio nulla,
vi adoro profonda-
mente come mio Dio
e Signore.

Atto di speranza.
-- Signore, poichè
siete venuto nell'a-
nima mia, fate che
io non ve ne di-
scacci mai più col
peccato, ma rimane-
tevi sempre voi con
la grazia: lo spero

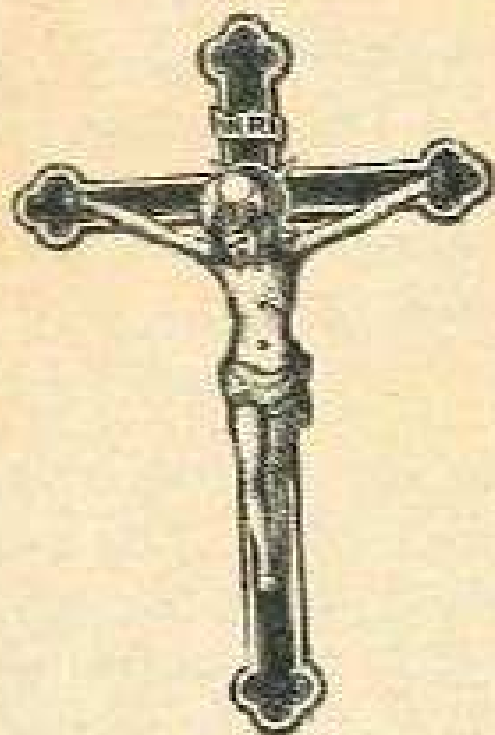
per la vostra bontà
e misericordia.

Atto di carità. —
Signore, mio Dio,
vi amo quanto so e
posso, e desidero di
amarvi sempre più:
fate che vi ami so-
pra ogni cosa adesso
e sempre nei secoli
dei secoli.

Atto di offerta. —
Signore, poichè vi
siete donato tutto a
me, io mi dono tutto
a voi; vi offro il

cuore e l'anima mia,
vi consacro tutta la
mia vita, e voglio
essere vostro per
tutta l'eternità.

Atto di domanda.
— Signore, datemi
tutte le grazie spi-
rituali e temporali
che conoscete utili
all'anima mia; soc-
correte i miei pa-
renti, i benefattori,
gli amici, i superiori,
e liberate le anime
sante del purgatorio.



Eccomi, o mio amato e buon Gesù, che alla santissima vostra presenza prostrato, vi prego col

fervore più vivo a stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore dei miei peccati e di proponimento di non più offendervi; mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le vostre cinque piaghe, cominciando da ciò che disse di voi, o mio Dio, il santo profeta Davide:

« Trapassarono le

mie mani e i miei
piedi, contarono tut-
te le mie ossa ».

IMPRIMATUR

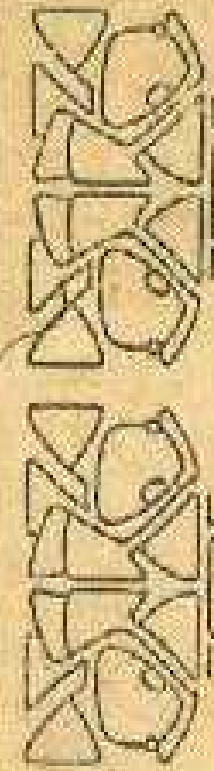
In Curia Arch. Mediol.
die 20 Januarii 1914

Can. E. MONTONATI
Pro Vic. Gen.





PER IL SOLDATO



COMITATO..
ASSISTENZA
RELIGIOSA..
... MILITARI

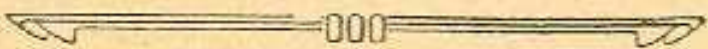
Arcivescovado..
... MILANO



IMPRIMATUR

Mediolani, die X Julii MCMXV

† ANDREAS C. Card. Archiep.



Eccovi, carissimi soldati, un libriccino di preghiere composto proprio per voi. L'adempire i vostri doveri religiosi, ed il mantenere la anima vostra in grazia di Dio, siano sempre il vostro primo pensiero e saranno insieme il più potente stimolo al coraggio ed al valore anche di fronte alla morte. Siate degni della onorata vostra divisa, siate orgogliosi della fiducia che la patria in voi ripone, ma siate anche e soprattutto cristiani, fedeli a quella Religione che è la più bella gloria dell'Italia nostra.



PICCOLO



CATECHISMO

1. Dio.

Dio esiste : Uno nell'essenza, e Trino nelle persone : Padre, Figliuolo e Spirito Santo, invisibile, tutto vede anche i pensieri, e a tutto provvede.

2. L' Uomo.

Dio creatore e signore d'ogni cosa, ha fatto l'uomo per conoscere, amare e servire Lui in questa vita e poi goderlo in eterno.

3. L' Eternità.

Dio premia i buoni col Paradiso e castiga i cattivi coll' Inferno : Paradiso e Inferno durano in Eterno.

4. Gesù Cristo Redentore.

Il primo uomo, Adamo, disobbedì a Dio e meritò per sè e per tutti gli uomini l'eterna dannazione. La seconda Persona della

SS. Trinità, cioè il Figliuolo, per salvarci si è fatta uomo, prendendo un corpo ed un'anima come abbiamo noi, nel purissimo seno di Maria Vergine per opera dello Spirito Santo; ha patito ed è morto in croce; il terzo giorno risuscitò glorioso per non mai più morire.

Il Figliuol di Dio fatto Uomo si chiama Gesù Cristo.

5. La Chiesa Cattolica.

Gesù Cristo sulla terra fondò la Chiesa Cattolica con a Capo il Papa, dando alla Chiesa la missione di istruire tutte le genti e di amministrare i Santi Sacramenti, che Egli ha istituito come mezzo, col quale gli uomini possano partecipare ai meriti della sua Passione e morte.

6. I Misteri principali.

I seguaci di Gesù Cristo si chiamano Cristiani. Il segno del Cristiano è il segno della Santa Croce, il quale indica i due

Misteri principali della nostra Santa Fede, cioè: 1° Unità e Trinità di Dio: 2° Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signor Gesù Cristo.

7. La salute eterna.

Per salvarsi il Cristiano deve: 1° conoscere le verità fondamentali della religione: 2.° osservare i comandamenti di Dio e della Chiesa.

8. I dieci Comandamenti di Dio.

1. Io sono il Signore Iddio tuo: Non avrai altro Dio fuori di me.
2. Non nominare il nome di Dio invano.
3. Ricordati di santificare le feste.
4. Onora il Padre e la Madre.
5. Non ammazzare.
6. Non commettere atti impuri.
7. Non rubare.
8. Non dire falsa testimonianza.
9. Non desiderare la donna d'altri.
10. Non desiderare la roba d'altri.

9. I cinque precetti della Chiesa.

1. Udir la Messa la domenica e le altre feste comandate.

2. Non mangiar carne nel Venerdì e negli altri giorni proibiti e digiunare nei giorni prescritti.

3. Confessarsi almeno una volta l'anno e comunicarsi almeno a Pasqua.

4. Sovvenire alle necessità della Chiesa, contribuendo secondo le leggi o le usanze.

5. Non celebrare solennemente le nozze nei tempi proibiti.

10. I sette Sacramenti.

1. Battesimo.

2. Cresima.

3. Eucaristia.

4. Penitenza.

5. Estrema Unzione.

6. Ordine.

7. Matrimonio.

PREGHIERE

□ □ □

DEL MATTINO E DELLA SERA

In nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo. Così sia.

Vi adoro, Dio mio, e Vi amo con tutto il cuore: Vi ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato fin qui: Vi offro tutte le mie azioni e Vi prego di conservarmi sempre senza peccati e di liberarmi da ogni male.

Così sia.

Pater noster.

Padre nostro che sei ne' cieli, sia santificato il tuo nome: venga il tuo regno: sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci

oggi il nostro pane quotidiano ; e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori ; e non c'indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Così sia.

Ave Maria.

Ave, o Maria, piena di grazia : il Signore è teco : tu sei benedetta fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Così sia.

Gloria.

Gloria al Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo, come era nel principio, e ora, e sempre, e nei secoli dei secoli. Così sia.

Credo.

Io credo in Dio Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra ; e in Gesù Cristo suo unico Figliuolo, Nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morto e seppellito, discese all'inferno, il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente, di là ha da venire a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Così è.

All' angelo custode.

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Così sia.

Pei morti.

Concedi, o Signore, il riposo eterno alle anime dei defunti, e pei meriti di Gesù Cristo le introduci nei gaudi del Paradiso.

Rispettate tutti! amate i fratelli: temete Dio: rendete onore al Re.

(1 Petr. 2, 17)

Che giova all'uomo se guadagna tutto il mondo, e poi perde l'anima sua?

(S. Matth. 16, 26)

Sia lodato Gesù Cristo!

PER LA S. CONFESSIONE

Ciò che più importa, ed è di necessità assoluta per una buona confessione è l'avere un *dolore sincero* dei peccati commessi, ed un *proposito vero* di non più peccare.

Questo sempre, anche quando l'assoluzione fosse data dal sacerdote, per un pericolo imminente, a tutti insieme, senza l'accusa dei peccati, che poi ciascuno dovrà fare dopo, se Dio lo scampa dalla morte.

Esame di coscienza.

Verso Dio. — Come ho pregato - ho bestemmiato? - ho mancato di rassegnazione e fiducia nel Signore? - Ho commesso atti superstiziosi?

Verso il prossimo. — Ho portato odio?
- Ho fatto o desiderato del male ad altri?
- Ho ingiuriato, imprecato? - Ho rubato?
- Ho commesso atti di violenza o crudeltà?
- Ho mancato di rispetto e obbedienza ai superiori?

Verso noi stessi. — Ho commesso atti impuri? pensato cose cattive? tenuto discorsi meno belli? - Ho mentito? - Ho mancato al mio dovere di buon soldato?

Atto di dolore e proponimento.

Pensa all'inferno meritato - e al tuo Gesù morto in croce per te.

Mio Dio, mi pento con tutto il cuore de' miei peccati, e li odio e detesto, come offesa della Vostra Maestà Infinita, cagione della morte del Vostro Divin Figliuolo Gesù, e mia spirituale rovina. Non voglio

proprio più commetterne in avvenire e propongo di fuggirne anche le occasioni. — Signore, misericordia, perdonatemi.

O Gesù, d'amore acceso,
Non vi avessi mai offeso;
O mio caro e buon Gesù,
Non vi voglio offender più,
Perchè vi amo sopra ogni cosa.

Dopo la confessione!

Recita la penitenza imposta, ringrazia il Signore della bontà che ti ha usato.

Quando si ha Dio nel cuore non si capitolava giammai.

(Generale De Sonis)

Il militare non deve mai proferire bestemmie e parole o discorsi ripugnanti al senso morale.

(Regolam. Disciplina Militare del Regio Esercito, Lib. I, art. X, N. 47-49)

PREGHIERE

□ □ □

■ ■ PER LA SS. COMUNIONE

L'accostarsi alla Santissima Eucaristia è l'atto più santo e solenne che possa compiere un cristiano.

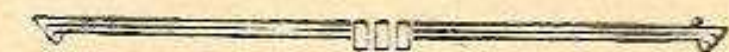
AVANTI LA SS. COMUNIONE

Atto di fede.

Signor mio Gesù Cristo, io credo più fermamente che se lo vedessi cogli occhi miei, che voi siete realmente presente nella Santa Eucaristia, e che quindi sto per ricevere il vostro Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Lo credo perchè Voi me lo avete rivelato, e perchè la Santa Chiesa me lo propone a credere.

Atto di speranza.

Mio Dio, io spero che dandovi tutto a me, mi farete partecipe di



tutti i vantaggi della vostra presenza nell'anima mia, e che dopo di essermi nutrito di Voi sulla terra, avrò la felicità di possedervi eternamente nel cielo.

Atto di amore.

O Divin Salvatore, che mi avete amato talmente da voler esser perfino il cibo dell'anima mia, Vi amo con tutto il cuore. Deh! fate che mediante la vostra santa grazia abbia la felicità di crescere, vivere e morire nel vostro santo amore.

Atto di umiltà.

Mio Signore e mio Dio, Voi siete la santità stessa, mentre io sono un povero peccatore che tante volte Vi ho offeso. Sono indegno di ricevervi nell'anima mia, ma Voi dite una parola e l'anima mia sarà salva.

Atto di desiderio.

Venite, o Divin Salvatore, venite presto a saziare le brame dell'anima mia. Voi solo desidero, Voi solo sospiro, mio unico bene, mio tesoro, mia vita, mio paradiso. Venite nell'anima mia, non più tardate.

Accostiamoci a ricevere Gesù nella Santissima Eucaristia con grande raccoglimento e divozione.

DOPO LA SS. COMUNIONE

Quando avete ricevuto l'Ostia santa, tenetevi in perfetto raccoglimento e pensate all'immenso dono che Gesù Cristo v'ha fatto dandovi tutto Se stesso. Poi fate questi atti.

Atto di adorazione.

O Divin Salvatore, Vi adoro presente dentro di me. Unisco le mie

adorazioni a quelle che Vi porgono gli angeli e santi tutti del cielo.

Atto di ringraziamento.

Che cosa Vi renderò, o mio Dio per tutto quello che Voi avete dato a me? Potessi avere i cuori di tutti i Santi del cielo, e di tutti i buoni della terra per ringraziarvi meno indegnamente che sia possibile! Maria Santissima, ringraziate Voi per me il vostro e mio Gesù.

Atto di offerta.

Mio Divin Salvatore, Voi vi siete dato tutto a me: è ben giusto che anch'io mi offra tutto a Voi. Ma Voi siete un Dio, io una povera creatura. Però Voi, che avete aggradito l'offerta di quella povera vedova del Vangelo, aggradiate pure l'offerta che oggi io Vi faccio di

tutto me stesso. Sì, sono tutto vostro, e vostro voglio essere per tutta la vita, per tutta l'eternità!

Atto di domanda.

O Gesù mio, Voi conoscete tutti i bisogni dell'anima mia, Voi soccorretela, Voi salvatela. Concedetemi tante grazie temporali, che mi sono necessarie, ma soprattutto concedetemi la vostra grazia, la perseveranza nel bene sino alla mia morte e il santo Paradiso. Benedite alle nostre armi di terra e di mare e rendetele gloriosamente vincitrici. Vi raccomando poi la mia famiglia, i miei Superiori, la S. Chiesa, i poveri peccatori, gli eretici, gli infedeli, i moribondi e le sante anime del Purgatorio.

Dio in me! che v'ha di più grande?

(S. Agostino)

LA PREGHIERA DEL SOLDATO

A Te, Iddio eterno e giusto, Signore del cielo e della terra, che regoli gli umani eventi, noi — uomini di guerra, ufficiali e soldati — da questo suolo ove è piantata la nostra bandiera ed è eretta la nostra tenda, a Te leviamo i nostri cuori! Degnati, o Signore, di far più grande la nostra terra: vigila ed assisti la nostra Patria, proteggi il nostro Sovrano, dà gloria alla nostra bandiera, a noi dà giusta vittoria se — impugnate le armi — offriamo i nostri petti per causa giusta. Benedici le nostre famiglie, le nostre case, che dinanzi al nemico difendiamo: i nostri cari, che col pensiero ci seguono: concedi, o Signore, coraggio a noi in terra e in mare, se cadremo nel difendere ciò che è nostro; ciò che Tu, o Signore, ci hai dato, perchè abbia la Patria il suo giusto diritto.

Esaudisci o Dio per i meriti del Tuo Divin Figliuolo, Signore eterno e giusto; benedici a noi.



GESÙ MIO, MISERICORDIA !

Orazione al SS. CROCIFISSO

da recitarsi avanti la SS. Immagine dopo la SS. Comunione, arricchita d' indulgenza plenaria.

Eccomi, o mio amato e buon Gesù, che alla Santissima Vostra presenza prostrato, Vi prego col fervore più vivo a stampare nel mio cuore sentimenti di Fede, di Speranza, di Carità, di dolore dei miei peccati, di proponimento di non più offendervi; mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le Vostre cinque Piaghe, cominciando da ciò che disse di Voi, o mio Dio, il Santo Profeta Davide: *Hanno forato le mie mani ed i miei piedi, hanno contato tutte le mie ossa.*

Per acquistare la suddetta Indulgenza, bisogna pregare secondo le intenzioni del Sommo Pontefice (S. P. Pio IX, 31 luglio 1858).

SOLDATO ITALIANO!

Compi sempre il tuo dovere, anche a costo della vita, perchè questa è la volontà del Signore: Egli ti premierà!

Rispetta, ama, ed obbedisci tutti i tuoi Superiori, perchè rappresentano Dio.

Combatti con eroismo, ma non odiare nessuno, nemmeno i nemici, perchè siamo tutti fratelli in Gesù Cristo.

Non bestemmiare mai, perchè la bestemmia offende quel Dio, che ti deve proteggere sul campo di battaglia.

Non far male a nessuno e non usare violenze o crudeltà in alcun modo, perchè Dio tratterà te, come tu avrai trattato gli altri.

Non abbandonarti ad azioni vergognose, perchè Dio ti vede.

Non appropriarti la roba d'altri, perchè Dio te ne chiederà conto.

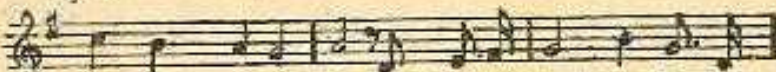
Ama la tua patria con affetto generoso, e servila da buon soldato, perchè Dio ha detto: onora il padre e la madre.

Ricorda la tua famiglia e prega l'idio di poterla presto rivedere.

Nell'ora della battaglia e del pericolo alza la tua mente ed il tuo cuore al Dio degli eserciti: Egli ti salverà e ti darà la vittoria.

NOI VOGLIAM DIO!


Noi vo-gliam Di-o! Ver-gin Ma-ri-a, benigna

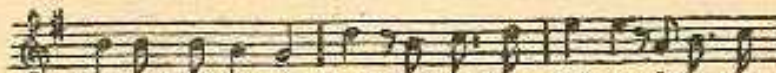

ascolta il nostro dir: Deh! tu potente, o Ma-dre


pi-a, fa che si compia tan-to do-sir!


Deh! be-ne-di-ci, o Ma-dre,


al gri-do del-la fè. Noi vo-gliam


Di-o ch'è no-stro Pa-dre, noi vo-gliam


Di-o ch'è nostro Re! Noi vo-gliam Di-o ch'è nostro


Pa-dre, noi vo-gliam Di-o ch'è nostro Re.

Noi vogliam Dio! — quest'almo grido
Echeggli ovunque — in terra e in mar,
Suoni solenne — in ogni lido
Dove si innalza — di Dio l'altar.
Deh! benedici, ecc.

000

Noi vogliam Dio! — perchè a chi pugna
Pel patrio suolo — dia forza e ardor;
Chè il brando indarno — il forte impugna,
Se non combatte — con Te, Signor.

Deh! benedici, ecc.

Noi vogliam Dio! — perchè la Chiesa
Pasca le menti — di verità;
Perchè del vizio — vinta l'offesa,
Levi a trionfo — la carità.

Deh! benedici, ecc.

Noi vogliam Dio! — A Lui giuriamo
Serbar fedeli — la mente e il cuor;
Servirlo liberi — tutti vogliamo
Sia questo il nostro — supremo onor.

Deh! benedici, ecc.

Noi vogliam Dio! — O Immacolata
Di Lourdes, ascolta — il nostro dir.
Mostrati, Madre. — O Immacolata,
No: non fia vano — qui, il nostro ardir.

Deh! benedici, ecc.

No, non fia vano — Chè tu sei guida,
Del ciel Regina — Stella del mar.
Gloria, vittoria — tutto qui grida
L'aër, il suolo — l'onda e l'altar.

Deh! benedici, ecc.

Noi vogliam Dio! — Per Te il Signore
De' figli accolga — l'almo desir.
Tempri le forze — cresca l'ardore,
Per Lui ci dia — viver, morir.

Deh! benedici, ecc.

PER ASCOLTARE LA SANTA MESSA

È l'atto più grande della nostra santa Religione, perchè è la rinnovazione del Sacrificio di N. S. G. C. sulla Croce.

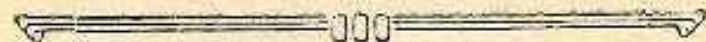
Per assistervi bene, bisogna non distrarsi, recitare qualche preghiera, oppure riflettere sulla Passione di N. S. G. C., o su qualche verità della nostra santa Fede.

Preghiere per la Santa Messa

Al principio.

In nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo. Così sia.

Eterno Padre, mi unisco alle intenzioni ed agli affetti che ebbe Maria SS. Addolorata sul Calvario, e vi offro il sacrificio che di se stesso fece sulla Croce, ed ora rinnova su questo santo Altare il vostro diletto



figlio Gesù : 1° per adorarvi e darvi l'onore che meritate, confessando in Voi il supremo dominio su tutte le cose, da Voi l'assoluta dipendenza delle medesime, in Voi il nostro unico ed ultimo fine. 2° Per ringraziarvi degli innumerevoli benefici ricevuti. 3° Per placare la Vostra giustizia irritata per tanti peccati ed averne degna soddisfazione. 4° Per implorare grazia e misericordia per me, per gli afflitti e tribolati, per i poveri peccatori, per il mondo tutto e per le anime benedette del Purgatorio.

Indulgenza di 300 giorni ogni volta che si recita questa preghiera al principio della S. Messa.

Al Confiteor.

Mio Dio, Voi sapete di quanti peccati mi resi colpevole innanzi a Voi. Io lo so e lo confesso, o Si-

gnore, che Vi ho offeso gravemente con pensieri, con parole e con opere le tante volte. Io ve ne domando perdono e lo spero dalla vostra passione e morte. Ma soprattutto datemi grazia di non offendervi mai più e di amarvi sopra ogni cosa.

Al Gloria in excelsis.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà sulla terra. Noi Vi lodiamo, noi Vi adoriamo, noi Vi glorifichiamo perchè Voi solo siete santo, Voi solo il nostro Signore. Abbiate di noi pietà, o Dio di infinita grandezza.

Alle Orazioni.

Concedeteci, o Signore, le grazie che il Vostro ministro Vi domanda in Nome e pei meriti di Gesù Cri-

sto Signor Nostro, e ciò per l'intercessione della Santissima Vergine Maria e dei Santi che oggi onoriamo.

All' Epistola.

Illuminate, o Signore, la mia mente onde io abbia ad intendere i Vostri ammaestramenti, ed a questi conformare tutta la mia vita e camminare nelle vie della eterna salute.

Al Vangelo.

Signore Gesù, Voi siete la via della nostra salvezza. Voi la Verità per essenza. Voi la Vita delle anime nostre. Voi avete parole di vita eterna. Io le credo fermamente; deh! datemi la grazia di porle in esecuzione coll'obbedirvi, imitarvi ed amarvi.

All' Offertorio.

O Signore, io Vi offro col sacerdote il pane ed il vino perchè diventino il Corpo ed il Sangue del Vostro Divin Figliuolo, nostro Salvatore. Vi offro insieme tutto me stesso, i miei pensieri, le mie azioni, il mio corpo, l'anima mia. Accettate, o mio Dio, queste offerte e fate che d'ora innanzi e per sempre io sia tutto vostro.

Al Credo.

Si reciti il Credo. (vedi a pag 11).

Al Prefazio.

Aggradite, o Signore, l'offerta dei nostri cuori e l'espressione della nostra riconoscenza e del nostro amore. E' ben giusto che, unendoci agli spiriti celesti, Vi innalziamo le

nostre lodi, i nostri ringraziamenti e le nostre adorazioni.

Al Sanctus.

Santo, Santo, Santo siete Voi, o Signore, Dio degli eserciti. Pieni sono i cieli e la terra della vostra gloria: Osanna a Voi nel più alto dei cieli.

All' Elevazione.

Vi credo, o Gesù mio, qui presente sotto le specie del pane, Vi adoro e Vi benedico, vero Dio e vero Uomo, Salvatore e Giudice dell'Universo.

Credo ed adoro, o mio Gesù, in quel Calice sotto le specie del vino il Vostro sacratissimo Sangue che avete sparso per noi, e Vi prego pei meriti di questo Sangue prezioso a mondare l'anima mia da ogni macchia.

Dopo l' Elevazione.

Signore onnipotente, che tanto amaste gli uomini da sacrificar per loro l'Unigenito Vostro Figlio acciocchè in esso avessero nuovamente a trovare la salute che avevano perduta pel peccato d'Adamo, abbiate pietà delle nostre debolezze, e pei meriti di Gesù Cristo che è sull'altare, perdonate i miei peccati e quelli di tutto il mondo.

Al Pater Noster.

Si reciti il Pater Noster (V. p. 9).

Alla Comunione.

O Signore, io non sono degno di ricevervi dentro di me, ma dite una sola parola, e l'anima mia sarà risanata. Io desidero che voi entriate in me colla Vostra grazia, Voi cibo,

conforto e sostegno dell'anima mia. Venite dunque a liberarmi dal peccato e ad infiammarmi del vostro santo amore, e non permettete giammai che dopo d'essermi unito a Voi abbia ad allontanarmene.

Alle Orazioni.

O Signore, in virtù del Sacrificio infinito che Vi è stato offerto, per l'intercessione della SS. Vergine e di tutti i Santi, concedetemi gli aiuti necessari per santamente vivere e morire.

Alla Benedizione.

Beneditemi, o Signore, e con me benedite la mia famiglia, la mia Patria, ed i suoi soldati.

Nel nome del Padre, e del Figliuolo e dello Spirito Santo. Così sia.



O Maria, concepita senza peccato,
pregate per noi che ricorriamo a Voi.

*O soldato, ricorda la devozione alla
Madonna che la tua mamma ti ha
insegnato, e prega la Vergine, così :*

Ricordati, o pietosissima Vergine
Maria, non essersi mai sentito dire,
a memoria d'uomo, che avendo al-
cuno ricorso al Tuo patrocinio ed
implorata la Tua intercessione, sia
stato da Te abbandonato. Incorag-
giato io pertanto da una sì fatta fi-
ducia, a Te ricorro, o cara Madre,
Vergine delle Vergini, a Te ne
vengo supplichevole, a Te mi pre-
sento colle lagrime agli occhi. Deh!
non volere, o Madre augusta del
Divin Verbo, rigettare le mie pa-
role : ma ascolta benigna, ed esau-
disci la mia preghiera. Così sia.

LITANIE DELLA B. VERGINE

Kyrie eleison.	Causa nostrae laetitiae, ora,
Christe eleison.	Vas spirituale,
Kyrie eleison.	Vas honorabile,
Christe audi nos.	Vas insigne devotionis,
Christe exaudi nos.	Rosa mystica,
Pater de caelis Deus, mi-	Turris davidica,
serere nobis.	Turris eburnea,
Fili Redemptor mundi	Domus aurea,
Deus, miserere nobis.	Foederis arca,
Spiritus Sancte Deus, mi-	Ianna caeli,
serere nobis.	Stella matutina,
Sancta Trinitas, unus	Salus infirmorum,
Deus, miserere nobis.	Refugium peccatorum,
Sancta Maria,	Consolatrix afflictorum,
ora pro nobis.	Auxilium christianorum,
Sancta Dei Genitrix, ora.	Regina Angelorum,
Sancta Virgo virginum,	Regina Patriarcharum,
Mater Christi,	Regina Prophetarum,
Mater divinae gratiae,	Regina Apostolorum,
Mater purissima,	Regina Martyrum,
Mater castissima,	Regina Confessorum,
Mater inviolata,	Regina Virginum,
Mater intemerata,	Regina Sanctorum om-
Mater amabilis,	nium,
Mater admirabilis,	Regina sine labe origi-
Mater boni consilii,	nali, concepta,
Mater Creatoris,	Regina sacratissimi ro-
Mater Salvatoris,	sarii,
Virgo prudentissima,	Agnus Dei, qui tollis pec-
Virgo veneranda,	cata mundi, parce no-
Virgo praedicanda,	bis, Domine.
Virgo potens,	Agnus Dei, qui tollis pec-
Virgo clemens,	cata mundi, exaudi nos,
Virgo fidelis,	Domine.
Speculum iustitiae,	Agnus Dei, qui tollis pec-
Sedes sapientiae,	cata mundi, miserere nobis

ATTI DELLE VIRTÙ TEOLOGALI

Atto di fede.

Mio Dio, credo fermamente quanto Voi, infallibile Verità, avete rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Ed espressamente credo in Voi, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figliuolo e Spirito Santo; e nel Figliuolo incarnato e morto per noi, Gesù Cristo, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa Fede voglio sempre vivere. — Signore, accrescete la mia fede.

Atto di speranza.

Mio Dio, spero dalla bontà vostra, per le vostre promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. — Signore, che io non resti confuso in eterno.

Atto di carità.

Mio Dio, amo con tutto il cuore sopra ogni cosa Voi, bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor vostro amo il prossimo mio come me stesso, e perdono le offese ricevute. — Signore, fate ch'io vi ami sempre più.

000

ATTO DI RIPARAZIONE CONTRO LE BESTEMMIE

Dio sia Benedetto.

Benedetto il suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetto il nome di Maria Vergine Madre.

Benedetto Iddio ne' suoi Angeli, ne' suoi Santi.

Ciaculatoria.

Gesù, Giuseppe e Maria, Vi dono col mio cuore l'anima mia.

Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia.

Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con Voi l'anima mia.